

G L I S P O R T

Sulle nevi di Cortina

Le gare della Milizia

I toscani dominano nello slalom - Il salto vinto dal torinese Ponte di Pino

Cortina d'Ampezzo, 2 notte. Con una stupenda giornata di sole si sono svolte questa mattina le gare per il campionato individuale di slalom delle categorie ufficiali e Camicie Nere della Milizia. Numeroso pubblico s'era dato convegno sulle pendici occidentali del Piave, in vicinanza del traguardo e lungo il serpentinato percorso che si snodava dal sommo del colle fino al piano, con un percorso di circa 500 metri e 200 di dislivello. Il tracciato era lo stesso sul quale recentemente si sono svolte le prove della stessa specialità per il campionato italiano della FISI.

La riunione si è iniziata con la prova riservata agli ufficiali, a cui risultavano iscritti tredici concorrenti. La prova del salto ha visto alla partenza ventisei concorrenti, dei quali però cinque sono incorsi nella squalifica per aver deviato dal percorso. I tempi ottenuti dagli ufficiali sono buoni: ottimi quelli delle Camicie Nere con alla testa il terzo della 64^a Legione, i cui componenti provengono dal notissimo valico di discesa dell'Abetone: Zanni, Segli e Ducceschi.

Ecco le classifiche:
Categoria Ufficiali: 1. C.M. Domenig, Giovanni (55^a Legione) in 1'03"3/5; 2. Ruffo Carlo (15^a Legione) in 1'07"4/5; 3. Landwaj Michele (61^a Legione), in 1'11"3/5; 4. a pari merito: Dalmasso Luigi (1^a Legione Universitaria di Torino) e Barassi Pietro (2^a Legione Universitaria), in 1'16"3/5; 6. Ponte di Pino Ernesto (3^a Legione Universitaria di Torino), in 1'26"; 7. Belli Franco (29^a Legione); 8. Prizzi Salvatore (94^a Legione).

Categoria Camicie Nere: 1. Zanni Rolando (84^a Legione), in 52"1/5; 2. Segli Claudio (id.), in 58"4/5, a pari merito con Ducceschi (id.); 4. Bruvati Luigi (29^a Legione), in 58"1/5; 5. Sabatini Alessandro (94^a Legione), in 59"; 6. Poncet Antonio (2^a Legione), in 59"2/5; 7. Vuerich Dante (55^a Legione), in 1'; 8. Smith Gualtiero (42^a Legione), in 1'2"; 9. Eydallin Gaudenzio (2^a Legione), in 1'2"1/5; 10. Senoner Francesco (2^a Legione Universitaria) in 1'2"1/5.

Nel pomeriggio, alle 14 sul trampolino «Bailla», in località Ronco, hanno avuto luogo le prove di salto per il campionato riservato alle Camicie Nere e agli ufficiali. Numeroso pubblico vi ha assistito, nonché tutti i Comandanti di Raggruppamenti, Gruppi e Legioni.

Categoria Ufficiali: 1. Ponte di Pino Ernesto (1^a Legione Universitaria di Torino), punti 174,8; 2. Barassi Pietro (2^a Legione Universitaria), punti 168,3; 3. Dalmasso Luigi (1^a Legione Universitaria di Torino), p. 160,4.

Categoria Camicie Nere: 1. Caneva Bruno (44^a Legione), punti 221,8; 2. Smith Gualtiero (42^a Legione), punti 211,3; 3. Roudé Massimiliano (2^a Legione), p. 200,5; 4. Eydallin Amato (p. 189,9); 5. Deina Libera Antonio (42^a Legione), p. 187,7.

Domattina, nelle vicinanze del monumento eretto alla memoria dell'eroico generale Cantore, il luogotenente generale Ragioni, Ispettore generale della Milizia, giunto quest'oggi in rappresentanza di tutto il personale, parlerà in rivista i reparti e alle 9, nella sala del cinematografo Eden procederà alla premiazione e alla proclamazione dei risultati dei Campionati.

Il IV Alpini vincitore della gara staffetta a S. Candido

S. Candido, 2 notte. Il campionato di staffetta delle truppe alpine è in pieno svolgimento. Per oggi erano in programma due gare: quella staffetta e quella di discesa. Ambedue le competizioni, ma specialmente la prima, hanno messo in evidenza lo speciale grado di addestramento e di resistenza fisica dei concorrenti e sono state caratterizzate da grande combattività.

La gara staffetta è stata disputata su una distanza di 25 km., suddivisa in 5 frazioni. L'esito della gara si è delineato già nel tratto ininterrottamente terzo e quarto punto di controllo e di cambio con la lotta viva e tenace fra le squadre del 4^o e del 7^o Reggimento Alpini. Nella quarta frazione il rappresentante del 4^o Alpini riusciva a portarsi in vantaggio, vantaggio che veniva conservato dal compagno di squadra che lo seguiva. Verso la fine della gara il concorrente del 5^o Alpini riusciva ad avvicinarsi; a quello del 4^o, ma all'arrivo egli era ancora diviso dal primo di una trentina di secondi. Terza al classifica la squadra del 7^o Alpini.

Si è poi svolta la gara di discesa, riuscita assai emozionante. Fra gli ufficiali si è imposto Cobianchi, fra i sottufficiali Gettuli che ha segnato il miglior tempo e fra la truppa Dimai. Alle gare vanno presentati il gen. Bes, il maggiore delle truppe alpine, un gruppo di ufficiali generali e numerosa folla di valligiani.

Ecco le classifiche delle varie gare: Gara staffetta: 1. 4^o Alpini, che ha coperto i 25 km. in ore 2,51/2; 2. 5^o Alpini in ore 2,43; 3. 7^o Alpini, 2,53; 4. 3^o Alpini, 2,58; 5. 6^o Alpini, 2,58; 6. 2^o Alpini, 2,58; 7. 1^o Alpini, 2,58; 8. Artiglieria Alpina, 2,58; 9. 2^a Artiglieria Alpina.

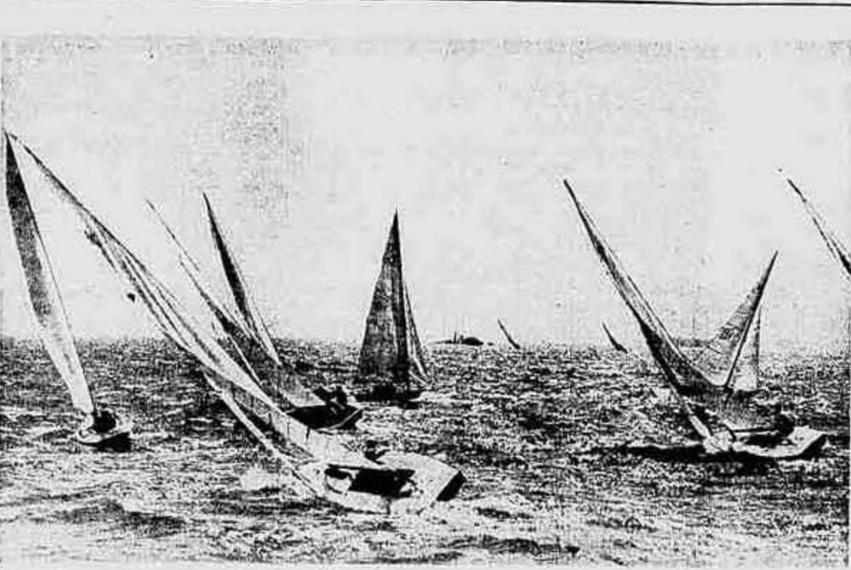
Gara di discesa. — Categoria ufficiali: 1. S. Ten. Cobianchi (7^o Alpini) in 1'28"2/5; 2. Ten. Palmone (3^o Alpini) 1'36"2/5; 3. Ten. Barbieri (5^o Alpini) 1'40"2/5; 4. Sottufficiali: 1. Sergente Gettuli (6^o Alpini) 1'47"; 2. Serg. Cattaruzza (6^o Alpini) 1'48"2/5; 3. Serg. Tabaschi (3^o Alpini) 1'58"2/5; 4. Truppa: 1. caporale Dimai (7^o Alpini) 1'47"1/5; 2. caporale Pons (3^o Alpini) 1'58"4/5; 3. soldato Ginetto (3^o Alpini) 1'45".

Assi internazionali a Bardonecchia

per la Coppa "La Stampa"

Dopo il lieto successo del Campionato torinese, La Stampa chiama a raccolta gli appassionati dello sci per la sua massima manifestazione invernale. Si tratta della gara internazionale di salto per la Coppa "La Stampa" che avrà luogo domenica prossima, 10 marzo, a Bardonecchia. Alla manifestazione, che è dotata di ricchi premi, hanno già aderito molti campioni; tra gli altri saranno della partita i famosi specialisti austriaci Francia e Marcel Raymond e Kaufmann, l'austriaco Reiml, i norvegesi Ulland e Stang ed i francesi Berthet e Jamet, oltre a parecchi dei migliori saltatori italiani.

Bastano questi pochi nomi per presentarci la manifestazione che appare così, fin d'ora, del massimo interesse. Con ogni probabilità, assieme ai migliori specialisti internazionali, saranno anche i saltatori torinesi che disputeranno il loro campionato, sapendo che né per le non buone condizioni della pista, né per l'assenza di Kaufmann, organizzatore della grande manifestazione, s'è già messo al lavoro, curando anzitutto una migliore sistemazione della pista Smith, nei cui



ALI SUL MARE: durante le regate per imbarcazioni olimpiche a Los Angeles.

LA FIACCOLA DELLA SCHERMA E' ACCESA

Da Parigi a Napoli

Il cuore ci batte ancora forte per la stupenda vittoria in terra di Francia ed ecco che la fiaccola della scherma non si estingue, ma si sposta fin troppo rapidamente a tanta distanza per illuminare l'altare di altri uomini e di un'altra nazione. A Parigi, la scherma d'Italia, ha battuto la scherma di Francia, e non crediamo di abusare, con questa frase totalitaria e significativa di un'espressione che noi, in fin dei conti, abbiamo più subita che decidera. A Napoli è tutta un'altra cosa, anche se eguale sarà l'interesse e non inferiore di certo l'entusiasmo.

Gli affrettatissimi commenti alla serata parigina hanno avuto per perno, in ogni dove, la delusione di Haussy. Noi stessi abbiamo dato torto agli organizzatori per aver dimenticato che Haussy era un uomo di quarantasei anni, assente da troppo tempo dalle competizioni; serrate, ma credevamo in buona fede che Haussy fosse ormai ridotto nello stato in cui è apparso. Mai più, gridano i francesi in coro unanime. Haussy, in sala, dispone scherzando di ogni avversario. E allora? Allora entrano in ballo i nervi, i riflessi, il peso della carriera gloriosa... E' una cosa che, voi la capite, dà troppo da pensare... Ma quest'uomo che accetta il primo invito pour le France, quest'uomo che non chiede un soldo per rischiare tutto un passato contro un ragazzo di vent'anni, quest'uomo che, malamente battuto due volte, si dice dolente pour l'équipe ed ha quasi ritengo a stringere la mano di un Ministro che è anche il suo Presidente, quest'uomo, via, si può lapidare come cronisti, ma si deve ammirare come sportivi. Sempre la fretta ci ha fatto dimenticare, da Parigi, il quadrato riassuntivo delle vittorie che ogni iniziato si sarà fatto da sé. Su due successi italiani c'è il sigillo di Marzi, su uno quello di Bocchino. La lettera assicurata diretta alla scherma d'Italia è partita in piena regola, quella che andava invece alla scherma di Francia è stata rifiutata allo sportello per mancanza dei sigilli regolamentari: ce n'erano tre soli, con la sigla di Buchard, con quella di Schmetz, con quella di Gardère. Pensavamo alla vigilia che dei quattro incontri di fioretto, due avrebbero dovuto essere nostri e ne abbiamo invece avuti tre. Non si potevano fare previsioni di sorta sulla spada, ma si supponeva che sarebbero state quest'arma a decidere l'incontro; invece la spada s'è chiusa alle pari, due vittorie contro due, e sono stati proprio i fiorettilisti a decidere la partita. Tutto questo è di ieri, ma sembra già acqua passata. Si va oltre. Lo sport ha sempre davanti a sé il domani. Almeno col pensiero, siamo già in vista del Vesuvio.

Le regate di Genova

Nuova vittoria di Orietta

Genova, 2 notte. La seconda giornata delle Coppe del Mediterraneo e del Tirreno ha registrato una vittoria italiana e una straniera. Nella serie degli otto metri ha vinto Orietta, che ha battuto gli avversari prendendo il comando della gara subito dopo la boa di partenza. La gara, pure essendo stata interessante dal punto di vista spettacolare, è mancata da questo tecnico.

Una numerosa folla ha seguito le interessanti fasi delle regate e il vento, che al principio soffiava leggermente da nord, si è girato in seguito a maestrale, abbastanza forte da permettere alle imbarcazioni una notevole velocità con conseguente arrivo serrato e emozionante. Alle 10, prima della partenza della serie maggiore, ha avuto luogo una regata amichevole fra gli equipaggi italiani francesi tedeschi. Alle ore 11 è avvenuta la partenza della serie a otto metri per la disputa della seconda prova «Coppa Mediterraneo». L'ordine d'arrivo è stato il seguente: 1. Orietta (Italia) alle 13,53"; 2. Aria (Italia) 13,53"; 3. Germania (Germania) 13,72"; 4. Epa (Francia) 13,92"; 5. Sinea (Italia) 13,10"; 6. I e sei metri hanno disputato a loro volta la seconda prova della «Coppa Città di Genova» con partenza alle ore 11,15. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Dodo (Danimarca) 13,22"; 2. Viki II (Italia) 13,23"; 3. Twine (Italia) 13,23"; 4. Qu'importe (Francia) 13,26"; 5. Davil (Francia) 13,35"; 6. Grazia (Italia) 13,36"12".

Guf Torino-Ginnastica Roma

per il campionato di pallacanestro

Oggi, nella palestra della R. S. Ginnastica in via Magenta, avrà luogo la partita di campionato, divisione nazionale, tra le squadre della Ginnastica di Roma e del G.U.F. Torino. L'incontro riveste un particolare interesse per la presenza della squadra romana, una delle migliori italiane, che quest'anno tenta di riconquistare il titolo di campione che già è stato suo più volte. Il G.U.F. Torino certamente opporrà una fiera resistenza e giocherà il tutto per il tutto per poter migliorare la propria classifica. Il G.U.F. scenderà in campo nella seguente formazione: Macheroni (cap.), Herlitzka, Vaudano, Conti, Colombo S., Piantelli, Viretti.

La Grande Accademia, l'antico e glorioso sodalizio partenopeo è in festa. Rievochiamo con devoto affetto cameratesco le nobili figure di animatori della scherma napoletana.

Il Duca Maresca di Serracapriola, il Marchese Girace, il mitico e amatissimo De Luca che già si apprestano a

far rivivere un'ora splendente a quello sport delle armi di cui la tradizione si mantiene altissima ed incorrotta. Napoli sa organizzare, Napoli sa accogliere, Napoli sa premiare. In tutta Europa la traccia di una grandissima riunione partenopea nel '29 si mantiene ancora freschissima e ben più profonda di altre assai meno antiche. A Parigi s'è giocato grosso? Ebbene, a Napoli si giocherà con una moneta che può apparire più piccola oggi, ma a cui gli anni, invece di tostarla, aumentano sicuramente il valore. I dirigenti napoletani, da veri uomini di sport quali sono, lavorano anch'essi sull'avvenire. Riposino pure, per una volta, gli assi: avanti con i rincalzi, assi essi pure. Sia nell'incontro di fioretto Italia-Francia come in quello di sciabola Italia-Ungheria, sono esclusi i partecipanti alla ultima Olimpiade. Se qualcuno crede che sia roba da poco, legga i nomi: noi stessi che siamo del mestiere non arriviamo, ormai a tre anni di distanza, ad accorgerci di prim'occhio ad Kovacs, per esempio, o Pinton, o Andrea Gardère erano o non erano a Los Angeles... Squadre di tre, anche questa volta, ma qui c'è poco o niente da osservare: il risultato bruto è il meno che conta. Comunque, la Francia rinfiorerà l'Italia e l'Italia, se proprio non saremo traditi dalla mala sorte, tornerà alla vittoria. Non crediamo infatti che Andrea Gardère — il fratello di Eduardo, un fine manico di cui si aspetta di anno in anno la fioritura completa — con il giovane Lyon e il debuttante Reynaud — più noto assai come rugbista che come schermidore — siano in grado di superare Di Rosa-Purcaro-Macera, una squadra di sessant'anni (in tre) d'età, ma di novanta di bravura e di esperienza. Così a occhio e croce essa appare per giunta compattemissima come forse non apparirà quella avversaria.

Le acque s'intorbidano, come sempre, alla sciabola. E' arrivata su maestà la sciabola ungherese in persona, non coi vassalli, Kovacs, poverino, ha mille ragioni: non ha fatto l'Olimpiade anche se oggi è forse il miglior sciabolaro d'Europa; Rajcszanyi neppure, anche se più d'una volta ha affrontato da pari a pari un Marzi o un Gaudini. Il terzo sembrerebbe un nuovo, ma a tanta distanza come ci troviamo ci potrà essere permesso di fare un grosso errore: ci sembra infatti che questo nome di Rajcszanyi sia andato una volta accoppiato a quello di Rasztovich, la traduzione ungherese insomma — come oggi — usa d'un nome evidentemente dalmata o sloveno. E allora anche il terzo sarebbe a posto!

Il torneo tennis di Montecarlo

Palmieri batte anche von Cramm

La Valerio cede alla Mathieu Montecarlo, 2 notte. La penultima giornata del torneo tennis di Montecarlo ha visto oggi la vittoria di Palmieri su von Cramm, il più avverso nell'ultimo torneo di Beaulieu, in un duello impegnatissimo di cinque set che ha messo in evidenza le magnifiche doti del campione italiano, il quale ha ben difeso quest'anno i colori nazionali sulla Costa Azzurra.

Ecco i risultati della giornata: **Finale torneo Butler - Doppio uomini:** Martin Legeay-Lesueur b. Bousquet-Brougnon (Francia) 2-6, 6-1, 6-3, 6-1. **Finale campionato singolare signore:** Mathieu (Francia) b. Valerio (Italia) 6-2, 6-2. **Campionato singolare uomini - Semifinali:** Palmieri (Italia) b. von Cramm (Germania) 6-4, 0-6, 2-6, 7-5, 8-6; Austin (Inghilterra) b. Hines (Inghilterra) 6-3, 7-5, 6-3.

La formazione del Bologna per l'incontro con la Lazio

Bologna, 2 notte. Sembrava che la Federazione dovesse prendere una decisione su Monzello nella giornata d'oggi, ma fino a questa sera nulla è avvenuto di preciso, perciò il giovane Fiorini e Bernardi giocheranno in luogo di Monzello e Gasperi, e Martelli sostituirà Montecanto a mediano destro. Nella squadra bolognese si avrà poi il ritorno di Reguzzoni dopo l'assenza fin dall'inizio del campionato per l'operazione subita al menisco. Il Bologna pertanto si schiererà nella seguente formazione: Gianni, Fiorini, Bernardi, Martelli, Donati, Corsi, Maini, Sansone, Schiavio, Fedullo, Reguzzoni.

Cavanna non giocherà a Roma

Napoli, 2 notte. Il portiere napoletano Cavanna, che aveva ripreso domenica scorsa il suo posto in squadra, si è ammalato ed è stato dimesso sciolto dai Sentinelli. La squadra del Napoli è, pertanto, partita regolarmente per Roma col rapido, Faceva parte della carovana anche Vincenzi, ma pare assicurato che il posto di terzino destro verrà preso da Innocenti.

Muscletone, Vitamine, Hazleton nel «Premio Milano»

Il Premio Milano, che si corre oggi a San Siro, raduna i migliori cavalli americani che corrono sulle piste europee: Muscletone, Vitamine, Hazleton. Il campo dei partenti per la ricca prova (L. 50.000, m. 2.140) sarà così formato: Topsy Hanover (2.140 Osnani) di Orsi Mangelli; Muscletone (2.160 Finn) di Riva; Vitamine (2.160 Branchini) di Scuderia Estense; Calmet Desmond (2.160 Fabbucci) di Cicco; Calmet Gey (2.160 Zamboni) di Bassi; Hazleton (2.160 Dieffenbacher) di Palazzoli; Atlantic Volo (2.160 Gonella) di Appiano-Gonella.

La grande vittoria di Muscletone nel Prix d'Amérique a Vincennes

Non parlarne che del suo maggiore successo, non può lasciare indifferente l'opinione di tutti. Sul campo, non possono eccessivamente preoccupare i venti metri che dà a Topsy Hanover e la partita con Vitamine ed Hazleton. Se un pericolo si vuole cercare per il cavallo del comm. Riva, questo non può essere rappresentato che da Vitamine. Nel paese d'origine il rappresentante della Scuderia Estense a due anni corse quattro volte contro Muscletone, precedendolo due volte ed essendo a sua volta preceduto due altre. A tre anni, prima di essere importati i due cavalli si misurarono altre due volte con lo stesso esito dell'annata precedente.

La «Sei giorni» di Anversa

Anversa, 2 notte. La prima giornata della «Sei Giorni» di Anversa, alla quale partecipano anche Guerra-Hill e la coppia con l'americano Hill ha dato luogo a fasi vivacissime, tanto che la classifica è cambiata più volte.

Nella prima giornata le coppie favorite, quali quella olandese Finenburg-Wijs e quella francese Brocardo-Guimbretière e Guerra-Hill, si sono invece riservate, e si trovano a vari giri di intervallo. Tuttavia, data la facilità con la quale sono presi e ripresi i giri (200 nella prima giornata) si prevede che queste coppie riusciranno a staccare e a riguadagnare molto del terreno perduto.

La classifica, dopo 26 ore di corsa, era la seguente: 1. Haemerling-Billet, p. 16; 2. a un giro, Loncke-Buyse p. 39; 3. Charlier-Deneef p. 18. Seguono altre quattordici coppie a vari giri di intervallo. Guerra-Hill sono classificati 151 con otto giri di ritardo.

La nomina dei membri della Commissione sportiva del RACI

Roma, 2 notte. S. A. R. il Duca di Spoleto, nella sua qualità di presidente del Raci, valendosi dei poteri conferitigli dall'art. 36 dello statuto dell'ente, ha nominato il Principe Rodolfo Del Drago, presidente della Commissione sportiva dei Raci e membri: cav. Carlo Bonasanti, cav. uff. ing. Giovanni Canestrini, cav. Aldo Daccò, comm. Corrado Filippini, conte Franco Mazzotti, gr. uff. Arturo Mercanti, comm. Alfredo Rivetti, commendator ing. Raffaele Stazzoli, commendator Emanuele Tron.

I titoli dei campioni italiani hanno voluto oggi rendere omaggio a S. A. R. il Duca di Spoleto. Erano presenti i campioni Achille Varzi, Ezio Nuvolari, Piero Dusio, Gian Maria Cornaggia Medici, Clemente Biondetti, Giuseppe Furmani, Nando Barbieri, Raffaele Cecchetti, rappresentati Luigi Fagnoli e Luigi Della Chiesa, indisposti. I campioni sono stati presentati all'augusto presidente dal gr. uff. Emilio Colombo, il quale ha espresso a S. A. R. il sentimento di devozione del presente. Il Duca di Spoleto, ha ringraziato e ha rivolto il suo inclemente a tutti i campioni per le prossime battaglie sportive.

Il campionato di calcio

Juventus - Sampierdarenese

La Sampierdarenese è in netta ripresa. Iniziato felicemente il campionato, l'acqua rosso-nera attraversa, poi, un lungo periodo di grigiore. Non tutti i giovani apparivano all'altezza del compito loro assegnato e qualche anziano non resse con sufficienti forze alla fatica del torneo. L'unità perdette, allora, buon numero di partite, parecchie anche sul proprio terreno, e finì assai in basso nella classifica, addirittura al penultimo posto. Fu proprio quando le speranze di una efficace riscossa cominciavano ad affievolirsi che i rosso-neri compirono il miracolo. A Bologna, contro il rosso-bianco Sampierdarenese ottenne, grazie ad un goal del suo giovane «canniere» Comini, la più bella vittoria della stagione; poi, registrata in sede, la squadra genovese riuscì anche a battere l'Alessandria, che pure non è un avversario facile nemmeno per le grandi unità. Ora la Sampierdarenese viene a Torino per incontrare la Juventus ed è ben preparata per così difficile lotta, anche se la classe dei «campioni» pare dover pesare in modo decisivo sull'andamento e sul risultato della partita. La Juventus terrà oggi a riposo Varglien I, ancora contuso, e Diena II giocherà all'ala destra. Nessun altro mutamento si avrà nella compagine.

La formazione del Bologna per l'incontro con la Lazio

Bologna, 2 notte. Sembrava che la Federazione dovesse prendere una decisione su Monzello nella giornata d'oggi, ma fino a questa sera nulla è avvenuto di preciso, perciò il giovane Fiorini e Bernardi giocheranno in luogo di Monzello e Gasperi, e Martelli sostituirà Montecanto a mediano destro. Nella squadra bolognese si avrà poi il ritorno di Reguzzoni dopo l'assenza fin dall'inizio del campionato per l'operazione subita al menisco. Il Bologna pertanto si schiererà nella seguente formazione: Gianni, Fiorini, Bernardi, Martelli, Donati, Corsi, Maini, Sansone, Schiavio, Fedullo, Reguzzoni.

Cavanna non giocherà a Roma

Napoli, 2 notte. Il portiere napoletano Cavanna, che aveva ripreso domenica scorsa il suo posto in squadra, si è ammalato ed è stato dimesso sciolto dai Sentinelli. La squadra del Napoli è, pertanto, partita regolarmente per Roma col rapido, Faceva parte della carovana anche Vincenzi, ma pare assicurato che il posto di terzino destro verrà preso da Innocenti.

Muscletone, Vitamine, Hazleton nel «Premio Milano»

Il Premio Milano, che si corre oggi a San Siro, raduna i migliori cavalli americani che corrono sulle piste europee: Muscletone, Vitamine, Hazleton. Il campo dei partenti per la ricca prova (L. 50.000, m. 2.140) sarà così formato: Topsy Hanover (2.140 Osnani) di Orsi Mangelli; Muscletone (2.160 Finn) di Riva; Vitamine (2.160 Branchini) di Scuderia Estense; Calmet Desmond (2.160 Fabbucci) di Cicco; Calmet Gey (2.160 Zamboni) di Bassi; Hazleton (2.160 Dieffenbacher) di Palazzoli; Atlantic Volo (2.160 Gonella) di Appiano-Gonella.

La grande vittoria di Muscletone nel Prix d'Amérique a Vincennes

Non parlarne che del suo maggiore successo, non può lasciare indifferente l'opinione di tutti. Sul campo, non possono eccessivamente preoccupare i venti metri che dà a Topsy Hanover e la partita con Vitamine ed Hazleton. Se un pericolo si vuole cercare per il cavallo del comm. Riva, questo non può essere rappresentato che da Vitamine. Nel paese d'origine il rappresentante della Scuderia Estense a due anni corse quattro volte contro Muscletone, precedendolo due volte ed essendo a sua volta preceduto due altre. A tre anni, prima di essere importati i due cavalli si misurarono altre due volte con lo stesso esito dell'annata precedente.

La «Sei giorni» di Anversa

Anversa, 2 notte. La prima giornata della «Sei Giorni» di Anversa, alla quale partecipano anche Guerra-Hill e la coppia con l'americano Hill ha dato luogo a fasi vivacissime, tanto che la classifica è cambiata più volte.

Nella prima giornata le coppie favorite, quali quella olandese Finenburg-Wijs e quella francese Brocardo-Guimbretière e Guerra-Hill, si sono invece riservate, e si trovano a vari giri di intervallo. Tuttavia, data la facilità con la quale sono presi e ripresi i giri (200 nella prima giornata) si prevede che queste coppie riusciranno a staccare e a riguadagnare molto del terreno perduto.

La classifica, dopo 26 ore di corsa, era la seguente: 1. Haemerling-Billet, p. 16; 2. a un giro, Loncke-Buyse p. 39; 3. Charlier-Deneef p. 18. Seguono altre quattordici coppie a vari giri di intervallo. Guerra-Hill sono classificati 151 con otto giri di ritardo.

La nomina dei membri della Commissione sportiva del RACI

Roma, 2 notte. S. A. R. il Duca di Spoleto, nella sua qualità di presidente del Raci, valendosi dei poteri conferitigli dall'art. 36 dello statuto dell'ente, ha nominato il Principe Rodolfo Del Drago, presidente della Commissione sportiva dei Raci e membri: cav. Carlo Bonasanti, cav. uff. ing. Giovanni Canestrini, cav. Aldo Daccò, comm. Corrado Filippini, conte Franco Mazzotti, gr. uff. Arturo Mercanti, comm. Alfredo Rivetti, commendator ing. Raffaele Stazzoli, commendator Emanuele Tron.

I titoli dei campioni italiani hanno voluto oggi rendere omaggio a S. A. R. il Duca di Spoleto. Erano presenti i campioni Achille Varzi, Ezio Nuvolari, Piero Dusio, Gian Maria Cornaggia Medici, Clemente Biondetti, Giuseppe Furmani, Nando Barbieri, Raffaele Cecchetti, rappresentati Luigi Fagnoli e Luigi Della Chiesa, indisposti. I campioni sono stati presentati all'augusto presidente dal gr. uff. Emilio Colombo, il quale ha espresso a S. A. R. il sentimento di devozione del presente. Il Duca di Spoleto, ha ringraziato e ha rivolto il suo inclemente a tutti i campioni per le prossime battaglie sportive.

«Sale di Hunt» trionfa ogni giorno più, con pieno gradimento dei consumatori. Ristabilisce la normalità delle digestioni, fugge i disturbi penosi, ridona sonno e tranquillità.

CONTRO I MALI DI STOMACO

Sale di Hunt

Venduto nelle farmacie: flacone grande L. 7,90; flacone ridotto L. 4,20
Prezzi Ridottissimi.

Oh!...meraviglioso!!

LANZA

SAPONE STELLA LANZA

SOC. AN. MIRA-LANZA

Per chi fa vita sedentaria

Il 98% delle persone di città, conduce vita sedentaria. Il tram, l'automobile e lo scrittoio, presso il quale molti passano gran parte della giornata, privano il corpo del movimento necessario e dello stimolo naturale all'organismo. In mancanza di questo, gran parte degli alimenti che vengono digeriti con difficoltà, producono la silitecchia. **La TISANA CISBEY** riattiva le funzioni digestive del fegato, sbarazza l'organismo dalle tossine e cura radicalmente la silitecchia. In tutte le farmacie L. 5,40, scorte di 12, 24, 36, 48, 60, 72, 84, 96, 108, 120, 144, 180, 216, 240, 270, 300, 360, 420, 480, 540, 600, 660, 720, 780, 840, 900, 960, 1020, 1080, 1140, 1200, 1260, 1320, 1380, 1440, 1500, 1560, 1620, 1680, 1740, 1800, 1860, 1920, 1980, 2040, 2100, 2160, 2220, 2280, 2340, 2400, 2460, 2520, 2580, 2640, 2700, 2760, 2820, 2880, 2940, 3000, 3060, 3120, 3180, 3240, 3300, 3360, 3420, 3480, 3540, 3600, 3660, 3720, 3780, 3840, 3900, 3960, 4020, 4080, 4140, 4200, 4260, 4320, 4380, 4440, 4500, 4560, 4620, 4680, 4740, 4800, 4860, 4920, 4980, 5040, 5100, 5160, 5220, 5280, 5340, 5400, 5460, 5520, 5580, 5640, 5700, 5760, 5820, 5880, 5940, 6000, 6060, 6120, 6180, 6240, 6300, 6360, 6420, 6480, 6540, 6600, 6660, 6720, 6780, 6840, 6900, 6960, 7020, 7080, 7140, 7200, 7260, 7320, 7380, 7440, 7500, 7560, 7620, 7680, 7740, 7800, 7860, 7920, 7980, 8040, 8100, 8160, 8220, 8280, 8340, 8400, 8460, 8520, 8580, 8640, 8700, 8760, 8820, 8880, 8940, 9000, 9060, 9120, 9180, 9240, 9300, 9360, 9420, 9480, 9540, 9600, 9660, 9720, 9780, 9840, 9900, 9960, 10020, 10080, 10140, 10200, 10260, 10320, 10380, 10440, 10500, 10560, 10620, 10680, 10740, 10800, 10860, 10920, 10980, 11040, 11100, 11160, 11220, 11280, 11340, 11400, 11460, 11520, 11580, 11640, 11700, 11760, 11820, 11880, 11940, 12000.

LAVORI A MAGLIA - RICAMI

I migliori modelli per la donna casa e bambino, i ricami più pratici sono pubblicati dalla rivista di lavori femminili RAKAM.

Esce una volta al mese, quaranta pagine, molte a colori. Interessanti rubriche.

Le nuove abbonate che invieranno l'importo entro il mese di Dicembre riceveranno gratis il nuovo album Punto Marca IV serie contenente 16 pagine a colori, oltre l'omaggio del mese di Dicembre. L'abbonamento annuo costa solo L. 16,50 con diritto a premio.

Chiedete la rivista alle edicole oppure inviate L. 1,50 in francoboli alla Direzione di RAKAM via Boccaccio 25, Milano.

Gli abbonamenti si ricevono presso la Direzione di RAKAM, Milano, via Boccaccio 25, e presso gli Uffici della Unione Pubblicità Italiana, Piazza degli Affari, Milano. (407)

VERONA

39^a FIERA dell'AGRICOLTURA e dei CAVALLI

10 - 19 MARZO

Il più grande mercato agricolo italiano nella cornice suggestiva della città scaligera ricca di attrattive turistiche

Manifestazioni sportive ed artistiche

Concorso ippico all'Arena

Tiro al piccione - Spettacoli d'opera al Teatro Filarmonico - ecc.

RIDUZIONI FERROVIARIE

del 50% dal 7 al 19 Marzo

A favore dei visitatori provenienti dall'estero, è consentito l'uso di libretti contenenti 6 scontrini per altrettanti viaggi di corsa semplice con la riduzione del 50% sulla tariffa ordinaria differenziale, da effettuarsi nel periodo dal 1° marzo al 30 aprile.

Per informazioni rivolgersi a:
ENIT - ROMA - VIA MARGHERA 2
ENTE AUTONOMO FIERA - VERONA
<